

per fare una serie di misure,
 raccomandando la ricerca della Little Academi-
 my in iperici i volumi 1833 e 1835.
 Quando lascerò Modena, l'avvertirò dove
 pedirvi le bone.

Si contenti e mi ricordi a tutti

Leo Affo.

C. Cistoni

Off. Nel promemoria che Le d'ed, accen-
 nava al desiderio di pubblicare le
 correzioni ai miei valori dell'intensità
 e per ciò la pregava a farmi avere
 le dimenticanze dei cilindri 1 e 3.
 Potrebbe inviarmele?

Ai lineari del 1858

$$\begin{array}{r|l}
 C_{11} p = 91,9469 & 392,4796 \\
 L = 11,0041 & 10,9984 \\
 d = 1,1210 & 1,1241
 \end{array}$$



R. UNIVERSITÀ - MODENA

ISTITUTO FISICO

Modena addi 16 luglio 1889

Carissimo sig. Direttore,

Partendo a volta di corriere alla gentile sua
 del 15.

Prima di tutto la ringrazio della gentilezza usata al Giacomorossi, gentilezza che egli fece conoscere subito a suo padre e che quest' mi partecipò.

Giacchissimo poi delle triste condizioni del magnetismo, mi permetta di esprimere una mia idea, da cui si è costretti a fare positivamente, vediamo almeno che questo positivamente avrebbe il più che si può vantaggio alla carta magnetica. Per ciò le proporrei che prima d'oggi altra stazione il Palazzo fosse le seguenti:

- Veneria (al lido)
- Chioggia o Loreo, come vedrà
- Ferrara
- Bologna
- Ravenna (non in città, ma alla marina)

In tal modo si completerebbe la costa Adriatica.
Le poi avremmo quattrini il Palaro potrei
se fare altre stazioni a suo piacimento;
ma quelle cinque che Le ho qui segnate
mi stanno proprio a cuore e le vedrei
completate con somma soddisfazione.
Le Lei può accontentarmi in questo Le
sarò obbligatissimo.

Quanto ai confronti non voglio prendere
impegno definitivo; perché, ora che sono uscito
dall'andare in viaggio per conto dell'Ufficio,
non so quello che mi desidero a fare. La
mia famiglia va in campagna e perciò
con molta probabilità anch'io lascerò Mo-
dena. Tuttavia, se il Palaro vuole, il confronto
si fa a fare; quando ha finito Bologna
farà una corsa a Modena e determinerà la
componente orientale sulla colonnetta del
orto botanico, ove io sto facendo misure
in questi giorni; ed esso che il confronto
ritirerà tutt'altro.

Chiedo per caso quando venisse il Palaro io for-
n'a Modena, allora faremo le misure a Mo-
dena in compagnia.

All'arrivo dell'apparecchio da Milano riu-
mandi al Palaro di verificare la collima-
zione del cannocchiale, e se trova un errore
apprezzabile, allora non si fid' più a fare la mi-
sura semplice della declinazione, ma la farà
doppia, cioè col circolo a destra e poi col circolo
a sinistra, la media è la declinazione vera.
A me è appunto capitato che lo Selucider
mi mandò lo strumento con una forte
collimazione e seguendo il metodo suddetto
lo eliminai affatto. A ottobre poi rimar-
derò allo Selucider il cannocchiale
perché munisca il sistema delle viti di ret-
tificazione, così potrà da solo ridurre la collima-
zione nulla.

In ogni caso ai primi d'ottobre toro di
ritorno a Modena, e se Lei sarà in
campagna verrò colà per un paio di giorni